

LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

A febbraio 2008 a Bologna il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale, con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato pari al 2%, lo stesso valore registrato anche a livello nazionale.

Il tasso di inflazione tendenziale (che misura la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) a Bologna scende e si porta al 2,4%.

In Italia il tasso tendenziale di inflazione, a febbraio, è risultato superiore a quello della nostra città (2,9%) e anche in molte città italiane (tra cui Cagliari, Napoli, Palermo, Torino, Roma, Bari, Trieste e Milano) si sono registrati valori di questo parametro superiori a quelli di Bologna, che risulta la penultima città tra i capoluoghi di regione con il tasso di inflazione più basso, seguita solo da Trento (2,0%).

L'inflazione continua a crescere invece a livello europeo; il tasso annuo a febbraio 2008 risulta del 3,3%, il più elevato da 14 anni a questa parte.

L'aumento dei prezzi nella nostra città, che ha interessato alcuni comparti e si inserisce in una tendenza nazionale ed internazionale, si manifesta pertanto con valori più contenuti della media italiana ed europea.

L'attuale nota si propone di fornire ulteriori elementi di conoscenza su questo fenomeno, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di febbraio 2008.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA dati relativi al mese di febbraio 2008

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili ed annue per circa 200 prodotti e servizi (75 prodotti alimentari, circa 40 prodotti ortofrutticoli, 22 prodotti per la cura della persona, 34 servizi, 20 beni di varia natura e 8 prodotti energetici). Sulla base di queste informazioni è così possibile seguire mensilmente l'evoluzione dei livelli assoluti di prezzo di singoli prodotti e servizi (es.: pane, latte, carne, benzina, ecc.).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di febbraio 2008 evidenzia la necessità di analizzare in particolare gli andamenti dei prezzi relativi al comparto alimentare ed energetico, che hanno mostrato negli ultimi mesi una dinamica in forte crescita.

1. Gli aumenti dei prodotti alimentari

La graduatoria delle prime 20 variazioni annue dei prezzi dei prodotti alimentari inseriti dell'Osservatorio relative al mese di febbraio 2008 conferma ulteriormente le

tensioni già manifestatesi negli ultimi mesi sui prezzi della farina e suoi derivati, dei latticini e anche delle carni.

Al primo posto nella graduatoria degli aumenti annui troviamo, infatti, ancora la farina (+29,1% rispetto a febbraio 2007), al secondo la pasta di semola (+28,3%), al settimo la pasta all'uovo (+11,9%), al sedicesimo il pane (+7,9%) ed infine al diciannovesimo le fette biscottate con una variazione annua pari al +7,3%.

Al terzo posto si colloca il burro (+24%), ma anche il latte a lunga conservazione (+15,8%), il latte fresco (+12,7%) e diversi altri prodotti lattiero-caseari sono presenti nella graduatoria (mozzarella +9,9%, formaggio Asiago +9%, yogurt +8,8% e formaggi fusi in fette +8,6%).

Per quanto concerne le carni, al nono posto della graduatoria troviamo il petto di tacchino (+9% su base annua), al tredicesimo la carne di vitello (+8,5%), al quindicesimo il pollo allo spiedo (+8,1%) e, fra i salumi, la mortadella (+7,5%).

Continua la crescita anche dell'olio di semi di girasole, che con una variazione tendenziale del +12,5% si colloca al sesto posto della graduatoria.

Febbraio 2008

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Farina di frumento (1 Kg.)	0,62	29,1
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,45	28,3
Burro (1 Kg.)	7,71	24,0
Latte a lunga conservazione (1 Lt.)	1,12	15,8
Latte fresco intero o parzialmente scremato (1 Lt.)	1,50	12,7
Olio di semi di girasole (1 Lt.)	1,63	12,5
Pasta all'uovo - fettuccine (500 Gr.)	2,11	11,9
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	9,43	9,9
Petto di tacchino - a fettine (1 Kg.)	10,63	9,0
Asiago (1 Kg.)	9,79	9,0
Yogurt - normale o biologico (125 Gr.)	0,58	8,8
Formaggi fusi in fette (1 Kg.)	7,86	8,6
Carne fresca di vitello senz'osso - fesa a fettine (1 Kg.)	22,69	8,5
Riso (1 Kg.)	2,18	8,3
Pollo allo spiedo	5,96	8,1
Pane - tipo più venduto in ciascun negozio (1 Kg.)	3,45	7,9
Mortadella (1 Kg.)	11,95	7,5
Pomodori pelati (1 Kg.)	1,66	7,5
Fette biscottate (300 Gr.)	1,06	7,3
Uova di gallina - normali o biologiche (Confezione da 6 pezzi)	1,68	6,7

2. I rincari dei prodotti energetici

Altro comparto il cui andamento si riflette direttamente sull'inflazione, ma anche in via indiretta su gran parte dei prodotti inseriti nel paniere, è quello degli energetici, su cui si concentra l'attenzione a causa delle attuali quotazioni molto elevate raggiunte dal prezzo del petrolio.

Per i carburanti i dati relativi al mese di febbraio evidenziano aumenti su base annua di rilevante entità, a causa dell'ulteriore forte aumento delle quotazioni del greggio registrate in quel periodo (benzine con tassi tendenziali annui in aumento del +13,2% e gasolio del +17,1%).

Per quanto concerne il gas il dato di febbraio non evidenzia variazioni rispetto al mese precedente, poiché le tariffe non hanno subito alcun ritocco; rispetto al mese di febbraio dello scorso anno il gas ad uso cottura evidenzia una variazione pari al +10,9% e una riduzione del -0,2% per quello da riscaldamento.

Sottolineiamo infine il forte incremento su base annua (+17,9%) del gasolio da riscaldamento.

Febbraio 2008

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (cl. 1000)	1,375	13,2
Altri carburanti di cui:		15,9
Gasolio per autotrazione (cl. 1000)	1,286	17,1
Gas GPL (10 Lt.)	6,880	11,4
Gas di cui:		1,2
Gas per riscaldamento (consumo annuo di 1.078,7023 m3)	799,70	-0,2
Gas per cottura cibi (consumo annuo di 98,4696 m3)	86,25	10,9
Gas in bombola (gr. 10000)	22,97	11,7
Gasolio per riscaldamento (cl. 10000)	128,39	17,9

Fonte: Istat

3. Gli altri beni e servizi caratterizzati da aumenti significativi

Escludendo i prodotti alimentari e quelli energetici, l'unico servizio che troviamo nella graduatoria dei beni e servizi con le variazioni annue più significative è il corso di scuola guida (+12,6%).

4. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla consueta graduatoria dei prodotti/servizi con le diminuzioni maggiori qui sotto riportata, anche prodotti i cui prezzi risultano in diminuzione rispetto a febbraio 2007.

Tra questi troviamo diversi prodotti alimentari (es.: caffè decaffeinato -3,5%, coniglio intero -3,2%, zucchero -2%, tè -1,9%), alcuni articoli di abbigliamento (es.: maglia sottogiacca -3,8%, camicetta donna -1,8%, felpa bambino -1,6%, camicia cotone uomo -1,2%) e detersivi e saponi (detersivo per la pulizia della casa -4,6%, bagno/doccia -3,1%, detersivo per biancheria delicata -1,5%, ed il sapone liquido -1,4%).

Febbraio 2008

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Detersivo pulizia casa - detergente cremoso (500 MI.)	1,36	-4,6
Maglia sottogiacca	24,47	-3,8
Caffè decaffeinato (1 Kg.)	8,83	-3,5
Coniglio fresco - intero (1 Kg.)	7,67	-3,2
Bagno/doccia schiuma (250 MI.)	1,80	-3,1
Assorbenti igienici per signora (Confezione da 16 pezzi)	2,51	-2,1
Zucchero (1 Kg.)	0,92	-2,0
Tè (100 Gr.)	3,41	-1,9
Camicetta donna (in cotone o viscosa)	54,20	-1,8
Quadernone	1,48	-1,8
Felpa bambino	23,11	-1,6
Detersivo per biancheria delicato (1000 MI.)	2,47	-1,5
Sapone liquido (300 MI.)	1,60	-1,4
Camicia cotone uomo	41,63	-1,2
Biscotti prima infanzia (280 Gr.)	2,12	-1,0
Passata di pomodoro (1 Kg.)	1,22	-1,0
Deodorante per la persona (100 MI.)	6,76	-0,8
Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)	5,80	-0,6
Gas per riscaldamento (consumo annuo di 1.078,7023 m3)	799,70	-0,2

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Settore Programmazione, Controlli e Statistica all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html